

Associazione Radiotecnica Italiana

SEZIONE DI MILANO

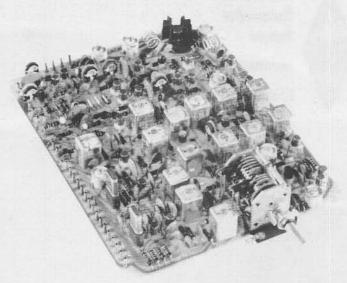
C/O ISTITUTO FELTRINELLI PIAZZA LUCREZIO CARO 6



FIFTTRONICA TELECOMUNICAZIONI

20134 MILANO - VIA MANIAGO, 15 TEL. 21.78.91

Un apparato completo, di concezione avanzata e realizzazione moderna e professionale in grado di soddisfare qualsiasi esigenza di trasmissione in AM e FM. Prezzo netto (escluso il quarzo della canalizzazione) L. 58.250 (I.V.A. incl.)



TRASMETTITORE-ECCITATORE 144-146 Mc/s mod.

- VFO a conversione Oscillatore quarzato per la canalizzazione Sistema di canalizzazione a sintesi (80 canali con 18 quarzi)

- Sistema di canalizzazione a sintesi (80 canali con 18 quarzi)
 Preamplificatore microfonico
 Clipper
 Filtro audio attivo
 Modulatore AM
 Modulatore FM con enfasi e regolatore della deviazione
 Circuito rivelatore per strumento misuratore di potenza
 Ingresso per operare canalizzati o isoonda con un ricevitore
 Alimentazione stabilizzata
 23 transistori al silicio, 1 FET, 9 diodi, 2 zener, 1 varicap

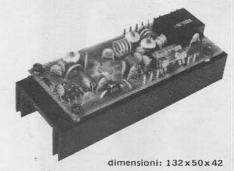
- Frequenza d'uscita: 144-146 Mc/s
 Frequenza dell'oscillatore quarzato per la canalizzazione:
 13-14 Mc/s
 Potenza di uscita: 1 W min. FM a 12 V
 0,25 W min. AM (1 W PEP) a 12 V
 Impedenza di uscita: 50 Ω (regolabile a 60-75 Ω)
 Alimentazione: 12-15 Vcc
 Deriva di frequenza (VFO): 100 Hz/h a 145 Mc/s
 Attenuazione armoniche e spurie: 40 dB
 Profondità di modulazione AM: 95 %
 Deviazione di frequenza FM: da 3 kHz (NBFM) a 10 kHz
 Risposta BF: 300-3.000 Hz
 Impedenza d'ingresso BF: 10 kΩ
 Sensibilità d'ingresso BF: 2 mV (regolabile 2-500 mV)
 Dimensioni: 170 x 132 x 34 mm

N.B.: Il trasmettitore AT222 è stato concepito per l'impiego in unione al ricevitore AR10 28-30 Mc/s o ad altri ricevitori purché non con ingresso 26-28 Mc/s

Amplificatore lineare per FM e AM, 144-146 Mc/s mod. AL 8

Potenza d'uscita: 10 W FM, 8 W PEP AM a 12.5 V Potenza d'ingresso: 1,2 W FM, 1 W PEP AM Impedenza d'ingresso e d'uscita: 50 tl Alimentazione: 11-15 Vcc, 1,2 A

Impiega un transistore strip-line TRW PT4544 quale amplifica-tore in classe B con il punto di lavoro stabilizzato da un diodo zener. Completo di relé d'antenna con via ausiliaria per com-mutare l'alimentazione RX-TX.



AL 8 netto L, 27,700

CONDIZIONI DI VENDITA: Per pagamento contrassegno, contributo spese di spedizione e imballo L. 600. Per pagamento anticipato a 1/2 vaglia, assegno, o ns. c/c postale 3/44968, spedizione e imballo a ns. carico. DEPLIANTS DETTAGLIATI CON SCHEMI E LISTINO PREZZI SARANNO INVIATI GRATUITAMENTE A CHIUNQUE NE FACCIA RICHIESTA.



Elettronica

Dal 1972 rappresentiamo in Italia le due riviste più autorevoli e conosciute in cam po internazionale, particolarmente rivolte agli amatori dei 2 metri, dei 70 e 23 cm.

Gli articoli hanno carattere tecnico più che divulgativo e la pubblicità è limitatissima. Lo scopo principale di entrambe le riviste è di fornire istruzioni dettagliate, precise e complete di trasmettitori, ricevitori, convertitori, ricetrasmettitori in AM, FM e SSB, antenne ed in generale strumenti ausiliari e di misura.

L'abbonamento a una o all'altra rivista per 4 numeri annui può essere effettuato mediante versamento di L. 2.940 sul ns. c c postale n. 3 44968 o mediante invio di assegno circolare o bancario.



In lingua tedesca, 4 numeri annuimarzo, giugno, settembre e dicembre



In lingua inglese, 4 numeri annui: febbraio, maggio, agosto e novembre.

CQ MILANO N. 1-3 Marzo 1973 Bollettino della Sezione ARI di Milano

SOMMARIO

Editoriale		•					••	•		•	pag.	3	
Lettere in relazione .	•	•	•	•	•		insii •			•	pag.	3	
L'angolo dei diplomi .											pag.	6	
Ultime notizie dall'ARI					• 0	•	•				pag.	7	
Ma., ma Signora		•		:							pag.	12	
Parliamo di antenne .		•			•		٠			•	pag.	13	
Notizie dalle Sezioni ,		:•:		•		•					pag.	15	
Vita di Sezione		•	•				•		•	•	pag.	16	
Io vendo tu compri			•		• 6	•	4.0	•	•	•) 11	pag.	19	

Coordinatore: I2QJQ Renato Frediani - Via L. Perosi 2 - 20146 Milano

A questo numero hanno collabotato; I2SH Federico Dell'Orto I2LXA Domenico Capello

12FGT Giulio Fiocchi

I2YCZ Giò

I2QJQ Renato Frediani

Copertina di Manfredi Vinassa de Regny

ARI - SEZIONE DI MILANO c/o Istituto Tecnico Statale "G. Feltrinelli" P.zza Tito Lucrezio Caro, 8 20136 MILANO

Casella Postale 4073
20100 MILANO

Elettronica G.C.

OFFERTA DI ARTICOLI NUOVI CON GARANZIA



Radiotelefoni TOWER 50 mW portata media 2,5 km, alimentazione 9 V con omaggio alimentatore, alla coppia

L. 9.700

Modificatevi da soli i suddetti radiotelefoni, con l'aggiunta di uno stadio AF, aumentando la potenza a 150 mW. Facile e pratico. Chiedeteci schema più i pezzi necessari.

Per un solo radiotelefono L. 1.000 + s.pPer due radiotelefoni L. 1.800 + s.p

Alimentatore stabilizzato ad integrati, protezione elettronica, ingresso universale, uscita tensione regolabile 6,5 - 36 V, corrente da 0,2 a 2 A regolabili con protezione elettronica a 4 transistor munito di reset per reintegrare il corto circuito. Completo di tra sformatore viene fornito senza scatola e senza stru mento, Pronto e funzionante

L. 13.500

Condensatori variabili ad aria miniatura nuovi con demoltiplica per OM-FM. cad. L. 400

Contenitori metallici nuovi con frontale e retro in alluminio, verniciati a fuoco colore grigio metallizzato con alzo anteriore, disponibili nelle seguenti misure: cm $20 \times 16 \times 7.5$ L. 1.450 cm $15 \times 12 \times 7.5$ L. 1.200 cm $20 \times 20 \times 10.5$ L. 1.750

ORION 1 - Piccolo convertitore per i 27 MHz quarzato. E' sufficiente avvicinarlo a qualsiasi ricevitore a onde medie per ascoltare tutta la CB. Protetto in mobiletto plastico 85 x 55 x 35 cad. L. 6.500

Y1

Antenna telescopica per piccole trasmittenti e riceventi portatili a 10 elementi, lunghezza minima mm 110 massima mm 650 cad. L. 400

MICROTRASMETTITORE in FM 96-108 MHz 40 x 25 mm solo telaio montato pronto e funzionante con batteria 9 V. Potenza irradiata 500 mt, alta sensibilità, capta un segnale dal microfono a 3 mt di distanza.

Prezzo eccezionale per l'anno nuovo L. 4.250

Per acquisti superiori alle L. 5.000 scegliete uno di questi regali:

- 1 Confezione di 20 transistor
- 1 Piccolo alimentatore, 50 mA 9 V
- 1 Variabile aria miniatura + Antenna stilo
- 1 Confezione materiale elettronico, misto
- Confezione di 50 condensatori carta.

SEMICO	NDUTTO	RI I	CIRCUITI IN	ITEGR	ATI
AC180K	Ł.	200	µA723	L.	1.200
AC181K	L.	200	TAA661/C	L.	700
AC187K	L.	200	TAA300	L.	1.000
AC188K	L.	200	TAA611/A-B	L.	1.000
AC193	L.	180	TAA263	L.	500
AC194	L.	180	SN7400	L.	350
BC148	L.	150	SN7410	L.	350
2N1613	L.	250	SN7441	L.	1.000
2N1711	L.	300	SN7475	L.	850
2N3866	L.	700	SN7490	L.	850
2N3055	L.	750	SN7492	L.	1.000

QUARZI NUOVI SUBMINIATURA PER LA CB

TX	27,035	27,065	27,085	27,125			
canale	7	9	11	14			
RX	26,580	26.610	26,630	26,670	cad.	L.	1.600
Altopa	rlanti F	oster 16	Ω nomi	nali 0,2 V	V cad.	L.	300
Altopa	rlanti S	oshin 8	Ω 0,3 W	/	cad.	L.	300
Altopa	rlanti Te	elefunkei	n elittici	2 W - 8 1	2 cad.	L.	450
Spinot	to jack	con te	mmina	da panne	ello Q) r	nm 3,
3 cont	atti uti	lizzabili	alla co	ppia		L.	200

CASSE ACUSTICHE formato rettangolare cm 30x20x12, adatte per stereo, mobile in legno, colore tek

ldem come sopra, cm 23 x 16 x 14 cad. L. 2.900

KIT PER CIRCUITI STAMPATI. Inchiostro + cloruro ferrico + 5 piastre vetroresina miste al pacco L. 1.200 QUESTA OFFERTA NON LASCIATEVELA SFUGGIRE

ARTICOLI SURPLUS IN OFFERTA SPECIALE FINO AD ESAURIMENTO

Serie completa medie frequenze Japan miniatura con oscillatore - 455 MHz L. 450 Confezione cond. carta, PF 2 K - 10 K - 47 K - 100 K - isol. 400 - 1000 V pezzi n. 50 cad. L. 500 Confezione di 100 resistenze valori assortiti da 1/4 a 1/2 W L. 350

Confezione di 20 trimmer assortiti normali e miniatura L. 600

Confezione di 20 transistor al silicio e germanio recuperati ma tutti efficienti nei tipi BC - BF - AF - AC alla busta L. 600

Telaio TV in circuito stampato cm 44 x 18 con sopra circa 45 condensatori misti elett. - poliest. - Carta - 75 resist. miste di tutti i wattaggi - 16 bobine e impedenze, ferriti radd. - diodi zoccoli Noval, n. 3 telai Ricordatevi: 3 telai TV L. 1.000

D3

10 schede OLIVETTI in una nuova offerta, con sopra 150 diodi OA95 e 60 resistenze 13,5 k Ω 1 W a filo 2% a sole L. 950

Si accettano contrassegni, vaglia postali o assegni circolari. Spedizione e imballo a carico del destinatario, L. 500 - per contrassegno aumento L. 150. Si prega di scrivere l'indirizzo in stampatello con relativo c.a.p.

EDITORIALE : a signo sell oxistent oligingo) isb enolauti diadrav

Questo primo numero di CQ MILANO 1973 esce con molto ritardo; un ritardo dovuto a molte cause sia d'ordine organizzativo che pratico. Ci si era chiesti infatti, se quest'anno valeva ancora la pena continuare la sua pubblicazione e gli argomenti "contro" non mancavano: primo fra tutti il fatto che non era assolutamente possibile ne concepibile che il nostro bollettino potesse essere fat to "a mano" praticamente da una sola persona come era successo l'anno scorso. Si era poi considerato il fatto che, benchè il bollettino avesse avuto un cer to successo ed apprezzamento, la collaborazione da parte dei Soci alla sua rea lizzazione era stata pressocchè nulla e nessuno se la sentiva di assumersi da solo l'impegno non indifferente della sua realizzazione.

Anche la possibilità di far stampare ed impaginare il bollettino da una ditta specializzata era stata, in un primo tempo, scartata in quanto ciò rappresentava un onere finanziario non indifferente e che comunque la Sezione non poteva sopportare.

Dopo molti ripensamenti e discussioni si decideva però di fare almeno un tentativo: si sarebbe cercato di ottenere almeno buona parte dei fondi necessari per affidare la stampa a terzi attraverso il reperimento di inserzionisti. L'iniziativa, appena intrapresa, ha dato alcuni frutti e si spera, entro un tempo ragionevolmente breve, di poter coprire almeno buona parte dei costi che la stampa esterna comporta.

Dovrebbe però essere chiaro a tutti i Soci che non si tratta esclusivamente di un problema finanziario, ma che la sopravvivenza e la puntualità del bollettino dipendono in gran parte dalla cooperazione che gli viene data e saremo veramente grati a quei soci che si prestassero a darci una mano sia presentando degli articoli da pubblicare sia prestandosi a piccoli lavori quali l'indirizzatura e la timbratura delle buste necessarie alla spedizione ecc.

Come potete vedere da questo primo numero il nostro giornalino ha assunto una veste discreta che, crediamo, nessun bollettino di Sezione abbia e sarebbe un vero peccato che se ne dovessero sospendere le pubblicazioni solo per l'indifferenza e l'abulia dei Soci.

Tutti coloro che si sentono di poterci essere d'aiuto in qualmodo si possono mettere in contatto con lo scrivente o presso la Sezione o a mezzo telefono.

A tutti i più cordiali 73 de i2 QJQ Renato

LETTERE IN RELAZIONE

Pubblichiamo qui di seguito uno scambio epistolare intercorso il Dicembre scorso tra LXA Nico e SH Federico, che riteniamo possa interessare e far meditare i nostri Soci. Vorremmo con l'occasione aggiungere che, fino ad ora i responsabili di Radio Rivista non hanno assolutamente sentito la neces sità di pubblicare nulla sull'argomento in generale ed in particolare sulla ricostruzione dell'Elettra, nonostante le ampie assicurazioni in proposito

dateci (vedi verbale riunione del Consiglio Direttivo Nazionale su R. R. pag. 49 e 50 n. I/73).

Al contrario l'argomento ha trovato largo spazio sul periodico Torinese "Radio Stampa" di chiara intonazione CB. C'è di che rallegrarsi!

Milano 3 dic 1972

Caro SH, oggi era una giornata abbastanza brutta, non sicuramente dedicabile al DX od alle scampagnate.

Purtuttavia, anche col cattivo tempo o nonostante la pigrizia, i figli incombono ed i miei non sono nè meglio nè peggio dei figli altrui, siano o non sia

Poichè lo Zoo era da scartare e poichè non era possibile la solita corsa in bici al Parco, ce ne siamo andati tutti e tre al Museo della Scienza e della

A questo punto mi sembra di star scrivendo il tema delle elementari, ma visto che ho cominciato, devo pur dirti ciò, che ho visto, o piuttosto che non ho

La sezione radio del Museo era limitata a quelle grosse apparecchiature appartenute all'Elettra che, per evidenti ragioni di peso non sono state spostate; tutte le altre bacheche che raccoglievano discutibili antichità erano bene al lineate, ma di schiena, e se il paragone non fosse irriverente, come tante co nigliette del finalmente disponibile Playboy.

Caro Federico, ho preso le cose molto alla larga e molto scherzosamen te come è mia abitudine, ma ora vorrei arrivare al nocciolo: il 1974, centenario della nascita del padre della radio è alle porte; no non confondo il veniente 1973 col successivo 74, ma programmaticamente parlando, per mettere assieme qualcosa di serio, un anno è molto poco.

Se non erro l'argomento fu sollevato su RR nell'ottobre e novembre 1971 da NE ed SN, poi fu il silenzio.

Milano non è la città natale di G. Marconi nè penso ne voglia togliere il primato alla vicina Bologna: può però con la sua nota dinamicità dare un colpo energico, anzi energetico, al volano di queste celebrazioni: possiamo proporre una sistemazione come si deve del Museo, possiamo impiantarvi per un cer to periodo la I 2 IFM, possiamo proporre un francobollo od una serie di franco bolli commemorativi (oh meraviglioso connubio fra Radio e PP. TT. !!) possia mo, attraverso la stampa che ne parlerà, far meglio conoscere questi dannati OM al vasto pubblico.

Caro Federico, temo però che il mio non sia che un sasso buttato nello stagno dell'indifferenza generale, stagno che annega tutti quei valori che non siano per le grandi masse o del tipo rischiatutto: voglio però buttarlo lo stesso questo sasso sperando che sollevi tante onde: le mie più le tue idee e quelle di tutti coloro che vorranno aiutarci.

Se tanto pessimista sono stato all'inizio, tanto ottimista vorrei ora esse re: vorrei si riuscisse a mettere assieme qualcosa di serio, qualcosa da mostrare con orgoglio ai nostri figli.

O dovremo sperare che si scopra che Marconi apparteneva a questo o quel partito e che la strumentalizzazione politica sia l'unica maniera per ricordarne la nascita?

Scusami se tanto tempo ti ho rubato, ma ritengo ne valesse la pena.

73 de I 1 LXA

Milano 6. XII. 72

20129 xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx via G.B. Morgagni 11 t. 22 08 26

> Egr. Sig. Domenico CAPELLO viale Isonzo 6 20135 MILANO

oggetto: Celebrazioni Marconiane

cine quello di Award Manager dalla Sesto-

Caro Nico,

ho ricevuto la tua lettera e ti dico subito che mi ha fatto molto piacere, sia perchè manifesta le mie stesse idee, e poi perchè è molto simpatica e se sei d'accordo la vorrei far pubblicare su CQ Milano, affinchè anche gli altri amici possano esserne partecipi e conoscere gli intendimenti comuni. Per quanto riguarda le iniziative per le celebrazioni Marconiane del '74, abbiamo già da tempo fatte pressioni sul Direttivo dell'Ari in questo senso (vedi le ns. relazio ni sui Cq Milano e particolarmente a pag. 2 dell'ultimo, n. 8/9) ed hanno sortito le deliberazioni prese dallo stesso nelle riunioni del 17/9/72 di cui ti allego, in anteprima, copia del verbale, consegnatomi Domenica scorsa. Come vedi, con QJQ e VBC, ci siamo dati da fare, e non soltanto in questo sen so, per fare si che la ns. Associazione, e la ns. Sezione in particolare, siano all'avanguardia nell'intraprendere azioni intese ad aumentare il prestigio del radiantismo. Purtroppo da parte della maggioranza dei soci vi è abulia e assen teismo e ciò è veramente sconfortante per chi sacrifica tempo e mezzi per l'as sociazione.

Conto quindi su di te, sulla tua collaborazione e sul tuo appoggio, con la speranza che seguendo il ns. esempio si riesca a trascinare anche gli altri.

Grazie ancora, Buon Natale e

73's

2SH

Allegati: n. 6 fogli.

L'ANGOLO DEI DIPLOMI

a cura di i2 FGT Giulio

Cari amici,

da questo numero e per tutta la durata del 1973 curerò questa pagina che è appunto dedicata ad informazioni riguardanti Diplomi rilasciati dalle varie associazioni di radioamatori sparse nel mondo.

Naturalmente, presenterò anche informazioni riguardanti Diplomi italiani. Ho inoltre assunto un altro incarico, e cioè quello di Award Manager della Sezione e curerò quindi il Diploma Milano.

Chiedo fin d'ora collaborazione da parte sia di OM che di SWL, soprattutto da questi ultimi, che sono di solito lasciati un pò in disparte nell'ambito di qualsiasi attività radiantistica! Vi prego di pubblicizzare l'esistenza del Diploma Milano nel corso dei vostri QSO, sia con OM italiani che con OM stranieri. For se non tutti sono al corrente del regolamento di questo nostro Diploma e passo quindi ad illustrarvelo:

MILANO AWARD

Sono validi i QSO effettuati dopo l' I-I-1965, con stazioni operanti da Milano o dalla provincia di Milano. Ogni collegamento vale I punto, ad eccezione di quel li effettuati con stazioni operate da Soci della Sezione di Milano. In questo caso il collegamento vale 2 punti.

Collegamenti effettuati con la Stazione di Sezione, i2 IFM, valgono 4 punti. E' opportuno chiedere all'operatore della Stazione collegata se appartiene o meno alla Sezione di Milano.

Il Diploma è rilasciato ad OM o SWL di tutto il mondo che dovranno inviare la lista dei QSO, vistata da due OM, una QSL e un dollaro oppure 8 ICR oppure lire 1.000 indirizzando all'Award Manager i2 FGT Giulio Fiocchi, Via Artieri 16, 20155 Milano.

Per le Stazioni italiane ed europee sono richiesti 20 punti su almeno due bande. Per le Stazioni DX sono richiesti 10 punti senza limite di banda.

++++++++

In un prossimo futuro la Sezione fornirà a chi ne farà richiesta il sopracitato Regolamento stampato su foglietti di carta leggera.

Dispongo in abbondanza di materiale per questa rubrica e non mancano delle novità, almeno penso, in fatto di Diplomi un pò....inediti. Comunque, faccio appello a chiunque abbia lavorato uno o più Diplomi di comunicarmi i Regolamenti relativi, scrivendomi oppure telefonandomi alle ore dei pasti al numero 39 64 81.

Avrei intenzione di pubblicare i nominativi di quegli OM e SWL della Sezione di Milano che nel corso di quest'anno otterranno Diplomi di qualsiasi genere. Ovviamente, sarà necessario che gli interessati mi forniscano l'elenco dei Diplomi lavorati. Non so se questa iniziativa potrà interessare, ma... tentar non nuoce.

Per il momento è tutto, mi auguro di ricevere in futuro collaborazione da ognuno di voi, anche poca, ma sarà sempre bene accetta.

Buona caccia e a risentirci.

73 de i 2 FGT Giulio

ULTIME NOTIZIE DALL'ARI

Pubblichiamo qui di seguito il testo integrale delle Circolari pervenute dall'inizio dell'anno a tutt'oggi dalla Segreteria Generale.

Circolare 1/73 del 26.1.73

Come è noto, con lettera 13924/122 del 24 aprile 1971 il Ministero P.T. ha dettato norme per la composizione dei prefissi dei nominativi delle stazioni di radioamatore, dando facoltà agli interessati di sostituire all'unica cifra con tenuta nel prefisso stesso una delle dieci cifre distintive delle regioni postali stabilite per il Codice di Avviamento Postale.

Tale sistema di formazione dei prefissi venne adottato a titolo sperimentale, anche su richiesta di una larga parte dei radioamatori italiani per motivi facilmente comprensibili; considerata la buona prova data dall'esperimento, la Direzione Generale P. T. è venuta nella determinazione di rendere obbligatorio l'uso della cifra stessa, dovendo tener conto delle proprie esigenze di ordine amministrativo, relative al progettato decentramento della materia alla competenza di organi periferici dell'amministrazione.

E' contemporaneamente emersa l'opportunità di sopprimere la lettera "P" dal prefisso allora assegnato per l'uso facoltativo alle province della Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria e di ricondurre anche tali regioni al generale sistema di individuazione del CAP e cioè all'uso del numero 1 (uno).

Il Ministero P.T. ha pertanto disposto che i prefissi dei nominativi di chiamata siano formati come appresso indicato:

Province del Lazio, dell'Umbria e della Sardegna I	5
Province della Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria I	(1)
Province della Lombardia I	2 (2)
Province del Veneto, Trentino A.A., Friuli Venezia Giulia I	
Province dell'Emilia e Romagna I	4 (4)
Province della Toscana I	5
Province delle Marche ed Abruzzi I 6	;
Province delle Puglie e prov. di Matera	7
Province della Campania, Molise, Calabria e prov. Potenza I 8	3
Province della Sicilia I g)

Ricorrendo inoltre, come è stato detto, esigenze di carattere particolare, in vista del decentramento della competenza alle unità periferiche dell'Amministrazione (i vari Compartimenti Postali, la cui giurisdizione non sempre coinci

de con quella delle regioni postali secondo la prima cifra del CAP), sono state fatte le seguenti precisazioni, con riferimento a quanto sopra :

- (1) compresa la provincia di Novara, che per le norme sul CAP appartiene alla regione 2;
- (2) compresa la provincia di Mantova, che per le norme sul CAP appar tiene alla regione 4;
- (3) compresa la provincia di Rovigo, che per le norme sul CAP appartiene alla regione 3;
- (4) compresa la provincia di Piacenza, che per le norme sul CAP appartiene alla regione 2.

Rimane ferma la facoltà per coloro che risiedono in Sicilia ed in Sardegna di intercalare fra la lettera I e la cifra distintiva della propria regione postale rispettivamente la lettera T e la lettera S, così come coloro che risiedo no nelle isole minori, indicate dettagliatamente nella nota già citata del 24 aprile 1971, hanno facoltà di intercalare fra la lettera I e la cifra distintiva del la regione le lettere da A ad M, come già comunicato.

Coloro che trasferiscono temporaneamente la propria stazione nelle isole hanno facoltà di inserire nel prefisso le lettere che individuano le isole stes se, con l'avvertenza però che il numero da indicare nel prefisso stesso deve essere sempre ed esclusivamente quello della regione postale di normale resi denza e non quello che individua la regione postale in cui è compresa l'isola di destinazione (ad es.: un radioamatore residente in una provincia della Toscana, che si trasferisca temporaneamente nell'isola di Lampedusa, potrà usare il prefisso I5 od IG5, ma non I9 od IT9 o IG9).

Le norme di cui sopra hanno effetto dal 1º febbraio 1973.

Sulle licenze rilasciate a partire dal gennaio 1973 il Ministero P. T. ha già iniziato ad indicare i prefissi secondo quanto sopra stabilito. Nessuna rettifica sarà peraltro apportata, almeno per il momento, sulle licenze già in cor so ed in tal senso riceviamo invito dal Ministero stesso affinchè i nostri associati si astengano dall'inviare ai competenti uffici le proprie licenze per la modifica del prefisso.

Per le licenze rilasciate dopo il 1° gennaio 1973, e solo per queste, qua lora i titolari trasferiscano permanentemente la propria residenza in una regio ne postale diversa, i titolari stessi, nel richiedere l'autorizzazione al trasferi mento della stazione secondo le modalità consuete, dovranno rimettere al Ministero P. T. la propria licenza per la rettifica del prefisso.

Nel sollecitare la massima diffusione della presente, assai cordialmente Vi salutiamo.

IL SEGRETARIO GENERALE
Sergio Pesce I1ZCT

le del decembratio della competenza alle unità seriferiche dell'amo

CALL-AREAS

Con riferimento a quanto comunicato con la nostra circolare 1/73 del 26 gennaio scorso, con la quale abbiamo dato notizia delle nuove norme sull'uso dei prefissi radiantistici italiani servendoci praticamente dello stesso testo in viatoci dal Ministero P. T., ci vediamo ora costretti a fare immediatamente al cune precisazioni in quanto le norme stesse si prestano purtroppo ad essere "fraintese" da chi più che il buon nome dei radioamatori italiani sta a cuore po ter sfoggiare nuovi, curiosi prefissi inediti:

- 1) I radioamatori residenti <u>stabilmente</u> nel territorio <u>peninsulare</u> del Paese dovranno assumere il prefisso che loro compete con l'entrata in vigore delle nuove norme (IØ, II,I7, I8).
- 2) I radioamatori residenti <u>stabilmente</u> nel territorio <u>insulare</u> del Paese dovranno usare, a seconda della località di residenza, uno dei seguenti prefissi:

ISØ - Sardegna	IT9 - Sicilia
IA5 - Isole Toscane	ID9 - Isole Eolie
IB∅ - Isole Ponziane	IE9 - Ustica
IC8 - Isole Napoletane	IF9 - Isole Egadi
IL7 - Isole Tremiti	IG9 - Isole Pelagie
IM∅ - Isole minori sarde	IH9 - Pantelleria

Coloro che dalla propria residenza si trasferiscono temporaneamente in altra località dovranno usare sempre il proprio nominativo completo e, per chiarire il fatto di trovarsi in località diversa da quella di normale residenza potranno segnalare:

- a) se operanti <u>temporaneamente</u> da località nel territorio della <u>Penisola:</u> barra Ø, barra 1,, barra 8, a seconda della località peninsulare da cui operano;
- b) se operanti temporaneamente da località nel territorio insulare del Paese: barra IA5, barra IB \emptyset ,, barra IS \emptyset , barra IT9, a seconda dell'isola da cui operano.

Contiamo moltissimo sullo spirito associativo dei nostri radioamatori affinchè ci siano risparmiate brutte figure in campo internazionale con l'uso indisciplinato dei vari prefissi.

ob on Con i migliori saluti. eet leb emos , eflosas, ib enoixea etteuusli (d

TARIN WITCH ABOUT IN PROPERTIES A DOMESTIC OF THE SEGRETARIO GENERALE

Sergio Pesce I1ZCT

Circolare 3/73 del 22.2.73

Oggetto:

Quesiti in ordine all'attività dei radioamatori

In questi giorni il Ministero P.T. ha ritenuto opportuno dare alle proprie Sedi periferiche una serie di precisazioni in ordine ad alcuni quesiti da noi recentemente posti :

Autorizzazione SWL e Licenza Speciale

L'autorizzazione rilasciata dalla Direzione Centrale Servizi Radioelettrici a coloro che ne fanno richiesta per effettuare l'ascolto sulle bande readianti stiche non è da ritenere necessaria per coloro che siano titolari della Licenza Speciale per l'impianto e l'esercizio di stazioni di radioamatore funzionanti esclusivamente sulle frequenze dei 144 MHz e superiori.

E' vero, chiarisce il Ministero P.T., che la stessa stazione operante sui 144 MHz può essere fornita anche di ricevitore atto a ricevere frequenze inferiori, ma è anche vero che il titolare di essa è pur sempre persona già munita di un atto concessivo, sia pure relativo ad un oggetto parzialmente diverso, e nei confronti della quale sono stati quindi esperiti quegli accertamenti di carat tere tecnico e, soprattutto, di carattere personale, che sono sufficienti a garan tire del legittimo uso delle comunicazioni captate. Si tratta, infatti, di persone di cui è stata accertata la cittadinanza italiana, che è l'unico requisito di carat tere fondamentale per il rilascio dell'autorizzazione di cui trattasi.

Autorizzazione SWL ed utenti abusivi CB

Dalle numerose lettere pervenute al Ministero P. T. e dalle giustificazioni fornite dagli interessati agli organi di polizia ed anche dall'Amministrazione postale, è stato rilevato che molti utilizzatori di apparati per la realizzazione di comunicazioni abusive del tipo CB sulla frequenza dei 27 MHz hanno giustifi cato il possesso delle relative apparecchiature esibendo l'autorizzazione di ascolto rilasciata dalla Direzione Centrale Servizi Radioelettrici. In ordine a ciò, anche se può apparire superfluo, è stato chiarito che:

- a) l'esercizio di comunicazioni in banda 27 MHz per scopi diversi da quelli dei pochi casi legalmente autorizzati (Club nautici, Centri di soccorso al pino), anche se sono in atto iniziative parlamentari volte a consentirlo, è per ora vietato dalla legge e quindi è da ritenersi abusivo. Nessun atto della Amministrazione postale, ribadisce il Ministero P.T., può pertanto permetterlo;
- b) l'autorizzazione di ascolto, come del resto è indicato sullo stesso do cumento in cui è incorporata, rende lecito soltanto l'ascolto sulle frequenze riservate ai radioamatori, fra le quali non è compresa la banda dei 27 MHz, e nessun'altra attività di tipo diverso.

Apparecchiature portatili su mezzi mobili

Come è noto, taluni organi di polizia ed anche della stessa amministrazio ne P. T. hanno considerata abusiva la installazione a bordo di mezzi mobili di

apparecchiature, radiantistiche, in particolare quando queste sono collegate o collegabili alla batteria del mezzo mobile stesso. (v. circolare ARI 9/72 del 16.8.72).

Al riguardo è stato posto, tra l'altro, il quesito al Ministero P. T. se tali considerazioni sono valide quando sia stato autorizzato il trasferimento temporaneo in una sede diversa da quella abituale per le stazioni ordinarie o nel caso di autorizzazioni o licenze speciali (relative a stazioni cioè liberamente trasferibili senza necessità di alcuna autorizzazione).

Il Ministero P.T. ha voluto ricordare che l'attuale normativa vieta l'effettuazione da parte dei radioamatori di comunicazioni provenienti o destinate a mezzi mobili ma ha per contro riconosciuto che nessuna norma stabilisce in quale modo le stazioni debbano essere alimentate. In pratica cioè è indifferente che la stazione sia alimentata dalla batteria di un'autovettura o da qualunque altra fonte di energia.

Per concludere il Ministero P.T. ha ritenuto esplicitamente che nulla pos sa essere contestato ai radioamatori che si avvalgano di batterie come alimentazione e che a tal fine abbiano, eventualmente, anche predisposto nell'autovettura gli opportuni mezzi di collegamento, quali spine, connettori, ecc.

Libera trasferibilità delle stazioni

Il Ministero P.T. ha ricordato, sempre in materia di trasferimento di stazioni di radioamatore, che solamente quelle operanti sulle frequenze superiori a 144 MHz sono liberamente trasferibili (quando però non si tratta di cam biamento di domicilio da parte del titolare). Possono, cioè, essere spostate senza la previa autorizzazione del Ministero stesso tutte le stazioni inerenti al le apposite licenze speciali (di colore rosso) ed altresì quelle appartenenti a ra dioamatori muniti di licenza ordinaria (di colore verde), quando dispongano di una stazione che opera esclusivamente sulle frequenze suddette.

Nel caso che il radioamatore sia fornito, oltre che di una stazione operan te sulle bande decametriche, anche di una apposita stazione che dispone solo del le bande di frequenza superiori a 144 MHz, è quest'ultima stazione che deve intendersi, quindi come liberamente trasferibile.

In ogni caso, i titolari sono tenuti ad esibire, a richiesta, oltre che la licenza ordinaria, anche l'apposito tesserino rosso, il quale, come è indicato sullo stesso, è valido soltanto a condizione che la licenza ordinaria sia valida e convalidata per l'anno in corso. Esami di patente

E' stato infine richiesto se i candidati agli esami per il conseguimento della patente di radiooperatore, risultati respinti alle relative prove di esame, abbiano facoltà di prendere visione degli elaborati ed eventualmente di contestare l'operato della Commissione esaminatrice.

In proposito il Ministero P. T. ha rammentato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del D. P. R. 5 agosto 1966 n. 1214, le prove di cui trattasi

debbono svolgersi con le modalità e con le garanzie stabilite per i concorsi per l'accesso ai pubblici impieghi dagli articoli 5, 6 e 7 del D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686.

Si deduce quindi che nei confronti degli esami di cui trattasi deve valere il generale principio secondo cui l'operato e le valutazioni delle Commissioni giudicatrici sono insindacabili nel merito.

Il Ministero P. T. conclude quindi che non può essere consentita la visione dei temi di esame e, tanto meno, la contestazione dei giudizi espressi su di essi.

Con i migliori 73

IL SEGRETARIO GENERALE

Sergio Pesce I1 ZCT

MA...MA...SIGNORA..... da QST Aprile 1967 liberamente adattato da I 2 LXA (disegni I 2 LXA jr. 9 spire)

Q R X, Nico suona il telefono..... Pronto.... Si Signora, sono un radioamatore...no signora non sapevo di disturbare il suo televisore, ma....ma.... Signora, mi scusi un istante, torno subito. Nico, un altro rompiscatole ha telefonato per TVI, faccio QRT, ti saluto, ci sentiamo domani sera I 1 XXXX in QRT. Pronto, eccomi signora.....cosa signora?....ho detto co sì?....si signora....mi dispiace di averlo detto. Se avessi saputo che aveva ancora il televisore acceso non avrei detto ciò... ma signora non sto cercando di essere spiritoso... Ha ragione signora, non sono molto divertente, si signora mi scuso, ha ragione, mia madre sarebbe molto dispiaciuta se sapesse che stavo parlando in modo irrispettoso ad una vecchia signo ra....ma signora....non intendevo ciò; Per favore signora non potremmo fare quattro chiacchiere sul nostro problema?....Si signora, possiamo chiamarlo il nostro problema? ...Si signora....No signora....Se preferisce posso chiamar lo il mio problema..... Vede signora qualche volta un trasmettitore non perfettamente accordato può generare un segna le sulle frequenze televisive....si, ma solo qualche volta... Per favore, signora, capisca che un vecchio televisore può ri cevere segnali spuri....come?....nuovo di zecca.....250.000 lire, certo se lo ha pagato quella cifra deve essere un televisore di qualità....ma...Si signora, so che ha il diritto di protestare presso la RAI, si signora, ci crederebbe che sono già stato denunciato sei volte e tutte le volte sono risultato estraneo ai fatti? beh diciamo tre volte...una volta?....

Si signora ha ragione. Mia madre ne sarebbe dispiaciuta.... no signora non ho voglia di fare brutti scherzi.... Suo figlio Giuseppe Carboni, no signora non lo conosco, ah è dirigente al Ministero delle Poste, ah non sapevo ma.... per favore posso dire una cosa? Non voglio fare un'altra gaffe: sono spia cente che a causa della mia indelicatezza e del mio cattivo gu sto abbia condotto questo colloquio così male: sia gentile, signora, chiuda la comunicazione e mi richiami.

Pronto? si signora sono un radioamatore, no non sapevo di star disturbando la sua televisione e, le dirò, sono ben lieto che lei me lo segnali. Certo, si, può accadere, ma una giova-

ne signora con una così bella voce probabilmente possiede un televisore nuovo,

forse a colori....

Certo, probabilmente è colpa di quella carriola del mio trasmettitore....Si signora lo revisionerò tutto con cura e riparerò il guasto, si signora, grazie della telefonata....è stato un vero piacere parlare con lei, mi saluti tanto Giusep pe....se il disturbo si ripetesse ancora me lo faccia sapere....buona notte signora...

Mah forse è meglio che dia una ripassatina al CW...

A proposito quanto tempo che non sento in aria Giancarlo....che abbia anche lui problemi di TVI ?





PARLIAMO DI ANTENNE

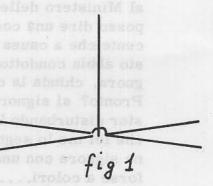
A cura di i2YCZ Gio

Se nelle sere d'inverno non riusciamo a collegare quel particolare dx perchè la nostra antenna non è efficiente, cerchiamo di scoprirne una che possa aiu tarci. Cosa potremo montare quando il bel tempo ci permetterà di arrampicarci sul tetto?

L'antenna unifilare, di cui disponiamo, è certo sempre valida e le sue pre stazioni sono proporzionate alla facilità di montaggio. Ma la prima vera antenna per il dx è la verticale in quarto d'onda, che con il suo basso angolo di radiazione permette di concentrare l'energia irradiata sul piano che porterà il messaggio più lontano, verso il dx, con il minor numero di riflessioni e di conseguenza la minor attenuazione.

L'antenna, come certo già sapete, ha l'aspetto indicato nella figura 1, con un radiatore verticale ed un piano di terra costituito da almeno quattro radiali.

Il radiatore è lungo un quarto d'onda, i radiali un 5% più del radiatore. L'impedenza di quest'antenna, quando l'angolo tra radiatore e piano di terra è di 90° , è di 36Ω . Dato che il cavo coassiale per alimentarla è disponibile con una imedenza di 52Ω due sono i casi: o si sopporta un disadattamento di impedenza alla base dell'antenna, oppure si inclinano i radiali, portando le loro estremità più in basso del radiatore, cercando che l'angolo tra il palo di sostegno ed i radiali stessi si avvicini a 45° , come si vede nella figura 2, in tal modo l'impedenza è di circa 50Ω .



Il punto dolente di questo tipo di antenna è costituito dall'isolatore alla ba-

Fig 2

se del radiatore, per quanto corra voce che qualcuno abbia utilizzato con successo a questo scopo una bottiglietta di Coca Cola, vuota. Dato però che al punto di alimentazione corrisponde un minimo di tensione a radio frequenza, si può mettere tutto a

massa (gli americani parlano di "plumber's delight", la gioia del l'idraulico), ed accordare l'anten na con il "gamma match" indicato in figura 3.

La tabella che appare più sotto riporta delle lunghezze indicative per

il radiatore e la sezione di accordo "x", come pure la capacità massima del condensatore. Vorrei ricordare che, utilizzando del tubo per fare questa antenna, le dimensioni risultano inferiori a quelle in tabella.

Per la sezione di accordo si utilizzerà del cavetto o del tubo ed il ponte di corto circuito potrà scorrere, dato che in fase di messa a punto potrà essere necessario variare la lunghezza "x". Questa sezione sarà tenuta a circa 10 cm dal radiatore mediante spaziatori isolanti. Il condensatore sarà montato in una scatoletta che lo protegga dalle intemperie e la spaziatura delle lamine sarà in funzione della potenza del tx.

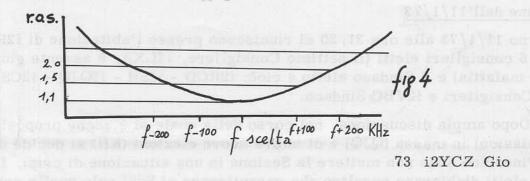
MHz	28	21.158	14,000	ngova ⁷ b s	3,6
L cm	250	340	510	1020	1980
x cm	60	90	120	250	500
C pf	70	100	150	300	600

I radiali saranno costituiti da cavetto di rame o di acciaio. Attenzione che, se la tensione a r.f. ha un minimo alla base dell'antenna, ha un massimo alle estremità del radiatore e dei radiali e questi ultimi dovranno essere muniti di isolatori all'estremità, mentre probabilmente il radiatore, in tubo, avrà la punta in . . . aria.

Per evitare che un colpo di vento troppo vivace ci pieghi la nostra bella antenna, metteremo del cordoncino di nailon a metà altezza del radiatore. Le antenne per i 10, 15 e 20 abbisognano di un solo ordine di controventi, mentre quelle più alte sarà bene provvederle di due o tre attacchi, ad altezze diverse. I controventi non saranno tesi, ma permetteranno un lieve gioco alla struttura.

Eccoci infine alla messa a punto: gli SWL regoleranno la capacità per la massima intensità del segnale ricevuto, mentre gli OM con tx, provvistisi di misuratore di onde stazionarie, regoleranno la capacità ed il punto di attac co della sezione di accordo per il minimo di onde stazionarie sulla fetta di fre quenza più utilizzata. Si faranno diverse letture del r.o.s. e si avrà un diagramma sul tipo di quello riportato in figura 4.

Ricordate che fare antenne è una cosa sempre divertente, molto economica (10 m di tubo anticorodal costano circa 1500 lire) e fonte di gioie e ...di dolori quando cadono!



Sezione di Bologna: ci viene comunicato il nuovo indirizzo della Sezione, che è: A.R.I., Sezione di Bologna, via Giorgione 16, 40133 Bologna. Telefono (051) 38 95 02.

Esclusivamente per il servizio QSL si potrà indirizzare a: alla Stazione Radio i4.... Casella Postale 2128, 40100 Bologna.

<u>Sezione di Savona</u>: la Sezione comunica di aver istituito il Diploma "A Turretta" che viene rilasciato a tutti gli OM e SWL. Il Regolamento apparirà in uno dei prossimi numeri di CQ MILANO.

Sezione Versilia: anche questa Sezione ha istituito un nuovo Diploma, e precisamente "1873, Cento anni di Carnevale 1973". Anche in questo caso il Regolamento verrà pubblicato in uno dei prossimi numeri di CQ MILANO.

Sezione di Latina: questa Sezione ha organizzato il "I^O Convegno Nazionale Radioamatori" che si terrà a Latina tra il 22 e il 25 Aprile del corrente anno. In tale occasione sarà tenuta anche la Ia Mostra Nazionale Apparecchiature Elet-

troniche Autocostruite ed il 2º Trofeo Città di Latina. L'intera manifestazione viene denominata "Pasqua del Radioamatore". Essa vuole essere non solo l'incontro fraterno fra OM, SWL e YL italiani, ma anche e soprattutto la dimostrazione che l'A. R. I. è una forza viva e operante nel tessuto della Società italiana.

<u>Sezione di Napoli</u>: la Sezione di Napoli ha ripreso la pubblicazione del proprio Bollettino "Notiziario Campano". Nell'augurare agli amici di Napoli molte sod disfazioni da questa iniziativa, li ringraziamo per averci incluso tra coloro ai quali inviano il Bollettino stesso.

+++++++++

VITA DI SEZIONE

Diamo quì di seguito i verbali delle prime tre riunioni del Consiglio direttivo di Sezione.

Riunione dell'11/1/73

Il giorno 11/1/73 alle ore 21,30 si riuniscono presso l'abitazione di i2RCD i primi 6 consiglieri eletti (il settimo Consigliere, i2LXA, è assente giustificato per malattia) e il Sindaco eletto e cioè: i2RCD - i2SH - i2QJQ - i2CSN - i2XAK - i2KH Consiglieri e i2VBC Sindaco.

- 1°) Dopo ampia discussione, nel corso della quale si è anche proposto di dare le dimissioni in massa (QJQ) e di indire nuove elezioni (KH) si decide di accettare l'incarico onde non mettere la Sezione in una situazione di crisi. I Consiglieri eletti dichiarano peraltro che garantiranno ai Soci solo quelle prestazioni alle quali sono strettamente tenuti, riservandosi di assumersi ulteriori impegni solo dopo aver eventualmente constatato l'esistenza di valide collaborazioni da parte dei Soci.
- 2°) Si passa quindi alla attribuzione degli incarichi.

Presidente viene confermato, per acclamazione, i2SH Federico Dell'Orto, che, ringraziando accetta. Vice Presidente viene eletto i2CSN Nino Cosmina che accetta. Segretario & Tesoriere viene eletto i2QJQ Renato Frediani, che, dopo lunghe pressioni, accetta.

Vengono inoltre nominati i seguenti Managers:

Manager di Sezione: i2CSN

QSL Manager: i2GJR

VHF Manager: i2XAK

SWL Manager: i2VBC

Award Manager: i2FGT

Repeater Managers: i2ROM e i2OS

3°) Si delibera di continuare la pubblicazione del Bollettino di Sezione "CQ MILANO" dando mandato a SH e QJQ di prendere contatti per la stampa esterna e a KH per la pubblicità che sarà indispensabile per coprire i costi derivan ti dalla stampa esterna.

- 4°) Si delibera di organizzare presso il ristorante di i2XU Vittorio il pranzo sociale 1973 entro il mese di Febbraio.
- 5°) Viene approvato il bozzetto relativo alle QSL della i2IFM predisposto dal Socio Manfredi Vinassa de Regny dando mandato a KH di provvedere a farne stampare 2.000 copie.
- 6°) Si delibera di offrire gratuitamente al Socio Manfredi Vinassa de Regny le quote di iscrizione A.R.I. e di Sezione per il 1973 quale riconoscimento per il suo lavoro di grafico a favore della sezione svolto nel 1972 e per il quale non ha mai preteso compensi nonostante i cospicui costi da lui sostenuti.
- 7°) Si delibera di riconoscere a i2OS un contributo di Lit. 15.000 quale parziale rimborso spese per consumo di energia sostenuto nel 1972 per il funziona mento dell'R8. (Il Socio OS nel ringraziare, ha offerto alla Sezione un Gift di pari importo).

Essendosi esauriti gli argomenti da discutere la riunione ha termine alle ore 23,55 dello stesso giorno.

Riunione del 30.1.73

Il giorno 30 Gennaio 1972 si riuniscono alle ore 21,30 presso gli uffici di i2QJQ i Consiglieri: SH - CSN - QJQ - RCD - LXA - KH - XAK assiste il Sindaco VBC.

- 1°) Viene ampiamente discussa l'organizzazione relativa alla partecipazione della nostra Sezione alla Fiera Campionaria. Si delibera la costruzione di uno stand in masonite, facilmente montabile e smontabile che potrà essere utilizza to anche per future manifestazioni.

 Verranno presi gli opportuni contatti in questo senso col Socio ADE.
- 2°) SH relazione circa l'acquisizione della casella postale della Sezione che avrà il numero 4073. Per quanto si riferisce al conto corrente postale, sempre intestato alla Sezione le cose sono a buon punto mancano infatti soltanto alcuni adempimenti burocratici da espletarsi a cura della Segreteria Generale ARI. Appena possibile sarà data comunicazione ai soci del numero del conto.
- 3°) Si esamina la situazione degli eventuali finanziamenti esterni che, fino ad ora non sono approdati a nulla di concreto e si da mandato a KH di continuare nella sua opera presso la Provincia.
- 4°) In merito ad una recente delibera del Consiglio Nazionale tendente a limitare la partecipazione alle sue riunioni ai soli Comitati Regionali si delibera di prendere posizione contraria in tal senso e di scrivere alla Segreteria Generale (n. d. r. la questione sarà discussa in occasione della riunione del Consiglio Nazionale del 18 marzo a Bologna).
- 5°) Essendo, purtroppo, venuta a mancare la possibilità di ottenere una nuova sede si delibera di sistemare la sala riunioni e radio a luogo di ritrovo, mentre la saletta nell'atrio della scuola sarà adibita solamente ad ufficio. Della cosa si occuperà in modo particolare il Manager di Sezione CSN.

Riunione del 14/2/73

Il giorno 14 febbraio 1973 alle ore 21, 30 si riuniscono presso gli uffici del Segretario i2QJQ i seguenti consiglieri:

i2SH i2CSN i2KH i2LXA i2RCD i2QJQ assente giustificato i2XAK partecipa alla riunione il Sindaco i2VBC. Assistono i Repeater Managers i2OS e i2ROM, il Socio i2DLA e, graditi ospiti i Sindaci Nazionali i2BTD e i4CMF.

- 1°) Dopo breve discussione viene approvata alla unanimità la spesa di Lit. 150.000 circa per l'allestimento di uno stand in pannelli di masonite secondo il progetto presentato dal Socio i2ADE. Tale stand, facilmente smontabile e rimontabile, potrà essere usato, non solo in occasione di prossime manifesta zioni fieristiche, ma sarà utile in qualsiasi manifestazione esterna che la Sezione dovesse organizzare in futuro.
- 2°) Viene presentata la nuova copertina di CQ MILANO che viene approvata all'unanimità. Viene altresì approvata la copertina del nuovo opuscolo "IRA-DIOAMATORI", che verrà distribuito in occasione della prossima Fiera Campionaria, salvo per la foto che sarà sostituita da una più....italiana. +
- 3°) Viene esaminata l'azione intrapresa dal Socio, Consigliere di Sezione e Consigliere Nazionale, Anacleto Realini, i2RCD, nei confronti del Direttivo A. R. I. in merito ad una delibera presa in occasione della riunione del settem bre 1972 e successivamente ridimensionata. Sull'argomento prendono la parola anche i Sindaci Nazionali BTD e CMF che confermano le buone ragioni di RCD e si riservano di intraprendere quelle azioni che il loro mandato comporta.
- 4°) Viene discussa la notizia secondo cui si vorrebbe che il Repeater di Milano si spostasse dall'R8 all'R9. Dopo aver sentito anche i Repeater Managers si delibera all'unanimità di respingere tale proposta tanto più che la frequenza dell'R8 fu assegnata a Milano proprio da quella Commissione Assegnazione Frequenze che oggi chiede lo spostamento.

Non essendovi altri argomenti da discutere la riunione termina alle 23,15 del 14/2/73.

+ Entrambi i progetti sono stati presentati dal Socio Manfredi Vinassa a cui va il ringraziamento del Consiglio.

CENA SOCIALE 1973

Il 24 Febbraio si è tenuto presso il Ristorante dell'amico Vittorio i2 XU in quel di Cinisello Balsamo il "caricabatterie sociale 1973". Si è trattato di una simpatica occasione per ritrovarsi tutti festosamente insieme. Il successo di partecipazione è stato notevole: hanno infatti aderito all'iniziativa oltre novanta Soci!. Tra gli intervenuti, ci piace ricordare l'amico Franco, i2 JJK, Presidente della consorella Sezione di Monza; l'amico Gianfranco, i2 AXZ, ben noto e-

sponente di un altrettanto ben noto luogo di perdizione, dove gli OM milanesi sono avvezzi scialacquare le proprie sostanze. Altrettanto gradita la presenza di i2 YD, Maria Grazia, anche lei esponente di altro ben noto luogo di perdizione e che ha fatto grazioso omaggio agli intervenuti dei propri apprezzati minilog. A proposito di doni munifici, SH e QJQ approfittando probabilmente di uno stato confusionale del buon Gianfranco, i2 AXZ, dovuto alle abbondanti libagioni, gli hanno strappato la promessa di mettere in palio alcuni dei suoi oggetti di perdizione in occasione di una lotteria che si terrà nel corso di una prossima cena sociale che verrà organizzata prima della fine dell'anno.

Vogliamo terminare ringraziando tutti gli intervenuti, nonchè il bravo Vittorio che, pur tra qualche inevitabile difficoltà, si è prodigato per la riuscita dell'incontro.

IO VENDO TU COMPRI

- VENDO TR-2200 2 mt. FM portatile. I, 8 W output (a I4 V) 6 canali quarzati. Ricaricapile (nikel-cadmio) incorporato. Prezzo irriducibile Lit. 100.000 = Fabrizio Chisci i2CQU Telefonare ore ufficio 6464442
- VENDO Stazione completo 2 mt. composta da: G4/216 MKIII Converter Labes CMF-2 a mosfet TX-VFO QQEØ3/12 Microfono Turner 350 Lit. 190.000 = i2MAD Telefono 5273220
- VENDO Alimentatore Olivetti regolabile da 0 a 32 V 10 A Protetto contro i cortocircuiti. Lit. 46.000 = Telefonare ore 20 21 a i2AXM Adriano Tel. 9362600
- VENDO Antenna verticale Mosley V3JV 10 15 20 mt. con tre tubi GBC per prolunga Lit. 12.000 = Cubical Quad AQ144 Lit. 8.000 i2MAD Tel. 5273220
- VENDO IC-21 RTX FM 24 canali. IW 10W Quattro canali a scelta quarzati. Lit. 180.000 Eventuali ulteriori canali Lit. 3.000 la coppia. Da niele Bedini i2BXA Tel. 427376
- VENDO Amplificatore lineare da 3,5 KW d.c. Alimentazione entrocontenuta. Trasformatore toroidale. Monta tubo 3-1000 Z Eimac. Costruzione altamente professionale in unità modulare da 19" Lit. 430. 000 = i2SG Tel. 819870
- $\frac{\text{VENDO}}{\text{ENDO}} \qquad \text{RX-TX SWAN 350-C vera occasione! Telefonare dopo ore 20 a i2 MIO Sergio telefono 58 77 57}$
- VENDO Effetto organo per chitarra, costruzione semi-professionale, comandi: frequenza, ampiezza, on-off. Rivolgersi a: Massimo Mulinacci, telefono 83 39 330

- COMPRO Ricevitore copertura continua da 2 a 20 MHz circa. Anche surplus. Alimentazione 220 V, prezzo approssimativo L. 25.000. Per offer te rivolgersi a: Adalberto, tf. 45 61 212
- COMPRO Se vera occasione, FT-DX-150. Telefonare Giò Lazzara, i2YCZ, tf. casa 63 18 83 / ufficio 43 89
- COMPRO Surplus tedesco (wehrmacht/Kriegsmarine Luftwaffe) sia apparecchi completi che componenti e valvole. Per accordi telefonare i2 JY Paolo, dopo ore 20, tf. 23 21 04.
- COSTRUISCO: Amplificatori HF professionali, stereo e quadrifonici 50 + 50 W effettivi. A richiesta 12 + 12 W.
 Romano Giuffrida, tf. 40 56 24
- <u>DIPLOMI</u>: Se siete troppo pigri per riordinare le vostre QSL per l'ottenimento di un qualsiasi diploma, telefonatemi! Vi riordinerò e classificherò qualsiasi numero di QSL a lire 1.000 per diploma. Romano Giuffrida, tf. 40 56 24

Questa rubrica è assolutamente gratuita ed aperta a tutti i lettori. Gli annunci dovranno pervenire entro il 15 di ogni mese presso la Redazione o la Sezione.



RINHOVI PERVENUTI AL 31.3.73
118 + 46 NUOVI SOCI = 164

121 SOCI DEVONO ANCORA RINNOVARE L'ISCRIZIO NE 1973

AFFRETTATEVI! GRAZIE!

Standard SR·C146A il walkie·talkie del radioamatore.



SPECIFICHE GENERALI

Frequenza: da 144 a 148 MHz — Numero di canali: 5 (entro 2 MHz) — Alimentazione: 12,6 V DC — As sorbimenti: standby (squelch inserito) 15,0 mA - Ricezione 72,2 mA - Trasmissione 450,0 mA — Durata batterie: 6 ore o più (Tx 10 per cento Rx 10 per cento S.by 80 per cento) — Dimensioni: 75x210x41 mm Peso: circa 1 Kg. (con batterie)

TRASMETTITORE

RF output: 2 watt o più - Stabilità \pm 0,0005 per cento (- 10° C + 45° C) - Modulazione: \pm 5 KHz - Moltiplicazioni cristalli: 12 volte - Spurie ed armoniche: oltre 50 dB - Rumore FM: non inferiore a 45 dB - Responso audio: \pm 1 dB, - 3 dB di 6 dB/ottava preenfasi tra 300 e 3.000 Hz

RICEVITORE

Sensibilità: 0,4 uV o migliore — Sensibilità Squelch: 0,2 uV o migliore — Selettività: 60 dB tra canali a-diacenti — Uscita audio: 0,5 W altoparlante inc. distors. 10 per cento — Stabilità: ± 0,0005 per cento (-10° C + 45° C) — Circuito: supereterodina a doppia conversione.

NOY.EL s.R.L

VIA CUNEO 3 -20149 MILANO TEL 433817 - 4981022

componenti elettronici strumentazione rice-trasmettitori apparecchiature elettroniche

Standard SR·C1400 il portatile a 22 canali.



SPECIFICHE GENERALI

Frequenza: da 144 a 148 MHz — Canali: 22 (5 forniti) — Microfono: Dinamico con cavo estensibile — Al toparlante: Ø 6 cm - 8 ohms dinamico — Alimentazione: 13,8 V DC (negativo a massa) — Assorbimenti: Stand by 0,2 A - Ricezione (mass. Uscita) 1,0 A - Trasmissione 0,8 W 0,6 A - Trasmissione 10 W 2,3 A - Semiconduttori: 37 transistors e 18 diodi — Dimensioni: 58x165x255 mm — Peso: 1,9 Kg.

TRASMETTITORE

RF output: HI - 10 W - LOW 0,8 W -- Impedenza d'uscita: 50 ohms -- Modulazione: di fase \pm 5 KHz -- Stabilità: migliore di 0,0003 per cento -- Moltiplicazione cristalli: 12 volte -- Rapporto segnale/disturbo migliore di 45 dB --

RICEVITORE

Circuito: supereterodina a doppia convers. — Frequenza intermedia: 1º IF 11,7 MHz - 2º IF 455 KHz-Stabilità: migliore di 0,005 per cento — Sensibilità: migliore di 0,8 uV — Rapporto segnale/disturbo: Oltre 30 dB a 1 uV ingresso — Sensibilità squelch: migliore di 0,4 uV — Selettività: 60 dB tra canali adiacenti 25 KHz — Uscita audio: massimo 7 W.

NOY.EL S.R.L

VIA CUNEO 3 -20149 MILANO TEL 433817 - 4981022

componenti elettronici strumentazione rice-trasmettitori apparecchiature elettroniche

coppia vincente

TRIO KENWOOD - TX 599 - JR 599

TRIO TX 599 TRASMETTITORE SULLA BANDA RADIO AMATORI

Completamente realizzato con componenti allo stato solido ad eccezione delle due valvole finali. Uscita in RF con 2 X 6146 B. Filtro TVI incorporato, e manopola ricerca stazioni demoltiplicata.

TRIO JR-599 RICEVITORE SULLA BANDA RADIO AMATORI Completamente realizzato con componenti allo stato solido;

monta transistors ad effetto di campo come amplificatori RF
e miscelatori. VFO con transistors ad effetto di campo.

Monta una precisa scala demoltiplicatori modo che ogni
giro completo della manopola corrispondano 25 KHz.

MARCUCCI

Via F.Ili Bronzetti 37, 20129 Milano
Tel. 7386051



ASSOCIÁZIONE RADIOTECNICA ITALIANA

TRIO

SEZIONE DI MILANO